

# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI  
VICE DIRETTORE GENERALE TECNICO  
SERVIZIO DIGITALIZZAZIONE BIM, ENERGIA E INGEGNERIA SISMICA

## DECISIONE A CONTRARRE

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ed in particolare il comma 1 dell’art. 17 dove si prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e l’art. 35 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236 – “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture” (Regolamento Difesa);
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, sul “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTI** i regolamenti e provvedimenti attuativi del D.lgs. n. 36/2023 pubblicati dall’ANAC in G.U. – Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2023;
- VISTO** l’allegato I.2 “Attività del RUP” del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTO** il D.M. 16 gennaio 2013 e ss. mm. e ii., recante “Struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della Difesa”;
- VISTO** l’articolo 225, comma 1, del D.lgs. 36/2023 in merito alle disposizioni transitorie inerenti alla pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione;

- VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Nel primo atto dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti ... nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- VISTO** l'art. 1 del Decreto Legislativo 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” dal quale: *“Lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione...”*;
- VISTO** il comma 1 l'art. 41 del Decreto Legislativo 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” dal quale: *“Le Pubbliche Amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Per ciascun procedimento amministrativo di loro competenza, esse forniscono gli opportuni servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 comma 2”*;
- VISTA** la lettera q del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Legislativo 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici”, definizione delle procedure e degli strumenti, *“Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, metodologie processi e tecnologie abilitati dalla formulazione dei requisiti informativi e dalla modellazione dei dati che permettono la collaborazione e lo scambio di dati strutturati fra i soggetti interessati durante tutte le fasi del ciclo di vita in particolare finalizzati a mitigare e gestire i rischi, a migliorare lo studio della fattibilità e a incrementare l'efficacia di un investimento pubblico, nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione nel ciclo di vita dei cespiti fisici quali edifici, infrastrutture e reti”*;
- VISTO** il comma 3 l'art. 43 del Decreto Legislativo 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici”: *“Gli strumenti indicati ai commi 1 e 2 utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie e il coinvolgimento di specifiche progettualità tra i progettisti, nonché di consentire il trasferimento dei dati tra pubbliche amministrazioni e operatori economici partecipanti alla procedura aggiudicatari o incaricati dell'esecuzione del contratto*;
- CONSIDERATO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, 36 - “Codice dei contratti pubblici” inerente le Piattaforme di approvvigionamento digitale;
- CONSIDERATI** i commi 4, 5 dell'allegato I.9 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, 36 - “Codice dei contratti pubblici” nei quali si dispone che le Stazioni appaltanti adottano un proprio ambiente di condivisione dati e le stesse utilizzano piattaforme interoperabili mediante formati aperti e non proprietari;

- VISTO** l'art. 33-septies comma 1 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- VISTO** l'articolo 3 del “Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221” per il quale le Pubbliche Amministrazioni possono acquisire e utilizzare esclusivamente servizi cloud qualificati o adeguati, in funzione della natura dei dati e dei servizi trattati;
- CONSIDERATO** l'obbligo di dotarsi di un ambiente di condivisione dati qualificato in base alla natura dei dati trattati;
- CONSIDERATO** che, ai fini dell'individuazione della piattaforma ACDAT da adottare per la gestione documentale e informativa degli interventi programmati, si è proceduto ad una comparazione preliminare delle soluzioni disponibili sul mercato, valutandone le caratteristiche tecniche, funzionali ed economiche;
- CONSIDERATO** che contestualmente è stata condotta una indagine informale preventiva tra i 3 operatori economici ritenuti idonei ed aventi adeguate competenze tecniche, garantendo il principio di rotazione così come previsto all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che a seguito dell'indagine tecnico-economica svolta è emerso che la piattaforma “**ACDat Blumatica BIM Platform by Harpaceas**”, qualificata e presente nel catalogo ACN, risulta maggiormente performante e ottimamente rispondente alle esigenze operative dell'Amministrazione rispetto alle altre soluzioni considerate, in ragione dei seguenti elementi:
- funzionalità avanzate: la piattaforma prescelta presenta moduli e strumenti evoluti (gestione dei flussi documentali, interoperabilità con ambienti BIM, tracciabilità delle revisioni, strumenti collaborativi) non presenti o non equivalenti nelle altre soluzioni esaminate, risultando più idonea a garantire un'efficace gestione informativa in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto;
  - maggiore intuitività d'uso e usabilità dell'interfaccia: le verifiche condotte hanno evidenziato un'interfaccia più chiara e intuitiva, che consente tempi di apprendimento inferiori e un utilizzo più immediato da parte dei tecnici e dei soggetti coinvolti, con conseguente riduzione dei rischi operativi e dei costi di formazione;
  - qualità del supporto tecnico: la soluzione prescelta offre un servizio di assistenza e supporto continuativo con tempi di risposta in linea con quanto richiesto dall'Amministrazione, garantendo una ottima operatività, aderenza e tempestività nell'eventuale risoluzione di criticità;
  - convenienza economica complessiva: a fronte di prestazioni superiori, l'offerta presenta un costo complessivo più vantaggioso rispetto a

quanto proposto dagli altri operatori, assicurando un miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione.

**CONSIDERATO** che in base a tali valutazioni, la piattaforma “**ACDat Blumatica BIM Platform by Harpaceas**” è stata ritenuta la soluzione più idonea a soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante, a favorirne l’attuazione dei processi di gestione informativa digitale e a garantire la piena attuazione degli obiettivi di efficienza, tracciabilità e digitalizzazione richiesti;

**VISTO** la lett. b) comma 1 dell’art. 50 del Codice dei Contratti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con l’affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** che l’importo complessivo di 169.775,20 offerto dall’operatore economico individuato trova copertura con i fondi pluriennali a disposizione su Capitolo d’imputazione 7120-20/SMD ai seguenti CE 092326 (2026) – 092426 (2027) – 092526 (2028).

**CONSIDERATO** che questa Stazione Appaltante ha, pertanto, l’esigenza di affidare il Servizio di “Funzionamento uffici tecnici - Implementazione e configurazione del sistema di Piattaforma Software Common Data Environment per la digitalizzazione delle attività infrastrutturali della Difesa” per una spesa stimata da indagine di mercato in complessivi € 139.160,00 (Euro centotrentanovemila centosessanta/00), oltre I.V.A. 22% per € 30.615,20 per un importo complessivo di € 169.775,20 (centosessantannovemila settecotentasettantacinque/20) – CUP: D81C26000180001;

**CONSIDERATO** che l’importo del servizio di cui trattasi, essendo inferiore a € 140.000, rientra nella fattispecie di affidamento prevista ai sensi della lett. b) comma 1 dell’art. 50 del Codice dei Contratti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**CONSIDERATO** che la quantificazione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 45, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è determinata in misura non superiore al 2 per cento dell’importo posto a base della procedura di affidamento, così come definito nell’art. 41, comma 15 del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** la particolare importanza del servizio (Allegato II.14, art. 32, del D. Lgs. 36/2023) derivante dalla qualità e complessità dell’intervento e della prestazione richiesta, che implica l’apporto di una pluralità di competenze;

**VISTA** la determina n. 59 del 03/04/2026 con cui si nominano il Col. Lorenzo RANUCCI quale Responsabile unico del progetto (RUP) ed il Ten. Col. ing.

Alessio CHIANESE quale Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC) del servizio;

**TENUTO CONTO** che per l'espletamento del servizio in questione è stato individuato l'operatore economico HARPACEAS s.r.l. (P.IVA 09907290150) che possiede le competenze necessarie per eseguire il servizio richiesto;

**TENUTO CONTO** che l'Operatore economico individuato è iscritto al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e che possiede i requisiti generali;

## **DISPONE**

- l'affidamento diretto a cura del Vice Direttore Generale Tecnico - Servizio Digitalizzazione Bim, Energia e Ingegneria Sismica, ai sensi dell'art. 50 , la lett. b) comma 1 del Codice dei Contratti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico HARPACEAS s.r.l. (P.IVA 09907290150), del Servizio di "Funzionamento uffici tecnici - Implementazione e configurazione del sistema di Piattaforma Software Common Data Environment per la digitalizzazione delle attività infrastrutturali della Difesa". Il suddetto operatore economico non risulta essere stato destinatario di affidamenti diretti da parte di questa Stazione Appaltante nell'ultimo quinquennio e non è il contraente uscente nel medesimo settore;
- di autorizzare la spesa complessiva massima di Euro € 172.593,40 (centosettantaduemila cinquecentonovantatre/40) IVA, spese per incentivi alle funzioni tecniche e contributo ANAC inclusi, da imputarsi a carico dei fondi a disposizione su Capitolo d'imputazione 7120-20/SMD;
- di procedere all'affidamento dell'incarico suddetto alla HARPACEAS s.r.l. (P.IVA 09907290150), verificato che il soggetto selezionato è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ed è comunque individuato nel rispetto del principio di rotazione ed in seguito ad opportuna indagine di mercato;
- di acquisire il CIG presso l'ANAC;
- di nominare il Col. Lorenzo RANUCCI quale Responsabile di Progetto e Responsabile del trattamento dei dati dell'attività in parola;
- di dare mandato al Responsabile di Progetto di procedere all'espletamento di ogni altro adempimento per la corretta esecuzione della conseguente procedura;
- di autorizzare, in conformità all'art. 50 c.6 del D.lgs. n. 36/23, la consegna anticipata del servizio al fine di non creare pregiudizio alle esigenze di continuità dell'utilizzo della piattaforma in conformità a quanto stabilito dall'All. I.9, art. 1 comma 4 del D.lgs. 36/23;
- di dare mandato al suddetto RUP di curare, durante la fase di affidamento, la pubblicazione dei documenti previsti dalla procedura indicata, di ottemperare ad ogni altro adempimento per la corretta esecuzione della conseguente procedura e di addivenire alla stipula del discendente contratto in modalità elettronica sul MEPA, sulla base dei seguenti:

## **TERMINI E CONDIZIONI**

### **1. ESIGENZA**

Ai sensi dei commi 4, 5 dell'allegato I.9 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, 36 - "Codice dei contratti pubblici" si necessita di dotare la Stazione appaltante di un proprio ambiente di

condivisione dati e le stesse utilizzano piattaforme interoperabili mediante formati aperti e non proprietari.

## 2. TIPO DI APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di servizi, per il quale l'operatore economico è individuato con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023.

## 3. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente servizio dovrà svolgersi secondo le prescrizioni che saranno fornite a cura del Segretariato Generale della difesa - Direzione Generale dei lavori (GENIODIFE) CF/PIVA 80411120589 con l'intento di coordinare le attività di personalizzazione ingegneristica di un Common Data Environment (CDE, o ACDat) per ottemperare alla normativa italiana (D.lgs. 36/2023), che richiede alle stazioni appaltanti di dotarsi di una propria piattaforma per la digitalizzazione dei processi della PA.

Tale sistema dovrà garantire:

- centralizzazione, condivisione e sicurezza del dato;
- collaborazione ed integrazione con vari software di authoring, e gestione di formati BIM (IFC, iModel, etc);
- tracciabilità delle modifiche;
- strutturazione delle WBS di progetto;
- gestione dei flussi di approvazione;
- gestione dello stato di avanzamento dei progetti;
- configurazione di flussi operativi in ottica BIM (inclusa la revisione di modelli su dispositivi mobili, la verifica delle interferenze, etc);
- gestione di consegne, documenti di gara, richieste di informazioni.

Inoltre la piattaforma dovrà avere e mantenere per tutta la durata del contratto un livello di qualificazione minima, secondo il Regolamento ACN, pari almeno a QC1.

L'intento è di migliorare il coordinamento in fase di progettazione e durante le attività di costruzione, ed ottenere un ritorno in termini di riduzione del tempo di ricerca, validazione ed approvazione della relativa documentazione che si traduce in un risparmio economico per ciascun utente. La possibilità di federare rapidamente i modelli e condividerli con gli Enti e i Ministeri preposti al controllo, garantirà un ulteriore vantaggio economico e funzionale.

## 4. SCHEDA ECONOMICA

	DESCRIZIONE VOCE	Importo in Euro
<b>A</b>	<b>IMPLEMENTAZIONE, CONFIGURAZIONE E FUNZIONAMENTO ACDAT</b>	€ 139.160,00
Suddivisa come di seguito:		
<b>A1</b>	<b>ATTIVAZIONE E PERSONALIZZAZIONE PIATTAFORMA</b>	€ 8.300,00
<b>A2</b>	<b>LICENZE E SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE ACDAT</b>	€ 92.660,00
<b>A3</b>	<b>FORMAZIONE, ASSISTENZA E TUTORIAL</b>	€ 38.200,00
<b>B</b>	<b>TOTALE IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA</b>	€ <b>139.160,00</b>
<b>C</b>	<b>IVA 22%</b>	€ 30.615,20
<b>D</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SERVIZIO (B+C)</b>	€ <b>169.775,20</b>

<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
<b>E</b>	SPESE PER INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE 2% (SU B)	€ 2.783,20
<b>F</b>	CONTRIBUTO ANAC S.A.	€ 35,00
<b>G</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE (E+F)</b>	€ 2.818,20
	<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DI SPESA (D+G)</b>	<b>€ 172.593,40</b>

## 5. TEMPISTICA

Il servizio è diviso in due fasi: la prima fase corrisponde all'attivazione e configurazione della piattaforma, per un periodo stimato di 60 giorni, mentre la seconda fase è costituita dall'utilizzo della piattaforma stessa. Il termine previsto per l'espletamento della seconda fase della prestazione da parte dell'Affidatario (incaricato del servizio) è pari a 1035 giorni consecutivi e solari, a partire dalla data di consegna della piattaforma configurata.

## 6. GARANZIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

### a) Garanzia Provvisoria

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs 36/2023, attesa la procedura di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, questa stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

### b) Garanzie Definitive

Ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D.lgs. 26/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara ovvero per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione. Tale miglioramento del prezzo si fissa nell'1% dell'importo del servizio.

## 7. PENALI

Le penalità per ritardata esecuzione della prestazione verranno applicate ai sensi dell'art. 126, D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Per la peculiarità del servizio le penali si applicheranno sulle giornate di ritardo nelle richieste di intervento e supporto tecnico, ad ogni valutazione semestrale. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

## 8. PAGAMENTI

Ai sensi e secondo le modalità stabilite dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione dell'anticipazione del prezzo per l'esecuzione del servizio, pari al 20% del corrispettivo contrattuale. L'anticipazione sarà oggetto di apposito piano di recupero, da applicarsi progressivamente in occasione di ciascuna emissione di acconto relativa all'avanzamento del servizio medesimo. Per quanto sopra, il pagamento della voce relativa al servizio avverrà, dedotte le eventuali penalità e gli importi già erogati, come di seguito riportato:

### – Sub-voce A1 - ATTIVAZIONE E PERSONALIZZAZIONE PIATTAFORMA

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito della consegna della piattaforma funzionante

e configurata secondo le necessità definite dalla Stazione Appaltante. Al momento della consegna, il direttore dell'esecuzione svolgerà una verifica tecnica che verrà verbalizzata. Il pagamento dell'articolo parziale avverrà in un'unica soluzione è dipendente dal buon esito di suddetta verifica, sancita da un verbale di buona esecuzione.

– **Sub-voce A2 - LICENZE E SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE ACDAT**

Il presente articolo parziale, verrà corrisposto al momento dell'acquisizione dei pacchetti di licenze, in rate annuali, a partire dalla data di consegna della piattaforma.

– **Sub-voce A3 - FORMAZIONE, ASSISTENZA E TUTORIAL**

Il presente articolo parziale, verrà corrisposto in rate semestrali, a partire dalla data di consegna della piattaforma, sulla base dell'avanzamento. Ad ogni pagamento semestrale dovrà corrispondere una emissione di dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione.

La quota residua dell'eventuale anticipazione sarà soggetta ad un piano di recupero per tutta la durata del contratto.

## **9. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

In ordine a quanto previsto dall'art. 120 del Codice dei contratti.

## **10. VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 verrà redatta la verifica di conformità. Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto. Per la nomina e il compenso dei verificatori si applica il comma 4. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

## **11. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

Si elencano i documenti che formeranno parte integrante del contratto:

- Disciplinare tecnico;
- Offerta tecnica dell'aggiudicatario;
- Offerta economica;
- Patto d'integrità.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Gen. Isp. Mario SCIANDRA